



Sistema di gestione certificato
UNI EN ISO 9001:2008



Dipartimento Provinciale di Venezia
Via Lissa, 6
30174 Venezia Mestre Italy
Tel. +39 041 5445539
Fax +39 041 5445500
e-mail: dapve@arpa.veneto.it
PEC: dapve@pec.arpa.veneto.it

Servizio Stato dell'Ambiente
Responsabile del procedimento:
Dott. Marco Ostoich
e-mail: marco.ostoich@arpa.veneto.it

Responsabile dell'istruttoria:
Dr.ssa Consuelo Zemello
e-mail: consuelo.zemello@arpa.veneto.it

Prot. n.

Venezia-Mestre,

(vedi allegato file *segnatura.xml* e/o
oggetto del msg di posta elettronica)

Class. X.00.00

Spett.le Regione del Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Unità Organizzativa Commissioni
VAS VINCA NUVV
Via Baseggio 5
30174 Mestre (VE)
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it
enrico.baschiera@regione.veneto.it

Al Comune di Mira
comune.mira.ve@pecveneto.it

Oggetto: Verifica di Assoggettabilità per il Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso PICIL del Comune di Mira. D. Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008. **Contributo istruttoria ARPAV.**

In relazione a quanto in oggetto il Dipartimento ARPAV Provinciale di Venezia invia il seguente contributo partecipativo sul documento *Rapporto Ambientale Preliminare*, relativo al procedimento di V.A.S. per il Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso PICIL del Comune di Mira.

Il PICIL in oggetto fornisce le linee guida generali dell'illuminazione urbana e i criteri di intervento sul territorio comunale. Il Piano contiene le indicazioni tecniche e formali per realizzare i nuovi impianti di illuminazione esterna e riqualificare quelli esistenti, perseguendo il risparmio energetico e mantenendo o migliorando le condizioni illuminotecniche in termini di quantità di luce e di comfort degli utenti della strada. In particolare il PICIL intende: rappresentare uno strumento aggiornabile di pianificazione e

Il presente documento, se stampato su supporto cartaceo riproduce in copia l'originale informatico firmato digitalmente predisposto da ARPAV e conservato nei propri server; ai sensi degli artt. 3-bis, commi 4-bis, 4-ter e 23 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.. I documenti eventualmente allegati in copia alla presente sono conformi ai rispettivi originali pure conservati nei server di ARPAV.

di programmazione ambientale ed energetica; rispettare le norme per la sicurezza del traffico veicolare e pedonale; contenere l'inquinamento luminoso e i problemi connessi all'abbagliamento e all'invasività della luce artificiale; conseguire il risparmio energetico migliorando l'efficienza globale degli impianti, con i conseguenti benefici ambientali; ottimizzare i costi di esercizio e di manutenzione degli impianti; valorizzare e contribuire alla tutela del patrimonio storico ed artistico della città; migliorare la qualità della vita sociale e la fruibilità degli spazi urbani.

In riferimento ai contenuti del *Rapporto Ambientale Preliminare* esaminato, si invita a far riferimento alle considerazioni sotto riportate, elaborate con il contributo degli specialisti di settore.

Stato dell'ambiente

Considerando che la documentazione prodotta deve contenere dati il più possibile aggiornati e coerenti per poter trarre le adeguate conoscenze e considerazioni, si fa presente che detti dati ambientali sono a disposizione sul sito ARPAV www.arpa.veneto.it, che riporta documenti di sintesi e dati recenti, fino agli anni 2015-2016 per tutte le principali componenti/matrici ambientali.

Inquinamento luminoso

Nel documento è riportata un'analisi qualitativa degli impianti di illuminazione privati (parr. 10.3, 13.8), dei quali sono riportati solo alcuni esempi, laddove le Linee Guida per la Compilazione del PICIL prevedono invece un'indagine puntuale. Da questa devono poi essere individuate le modalità di intervento da esplicitarsi su una tabella del tipo di quella indicata nel Prospetto 6. Allo stesso modo, le considerazioni in merito all'illuminazione dei monumenti e degli ambiti storico – paesaggistici (parr. 12.7, 13.7) richiedono un maggiore dettaglio, da esplicitarsi nella redazione di una scheda analoga a quella indicata al Prospetto 7 per ciascun impianto, o gruppo di impianti, nella quale siano indicate le principali difformità normative, i criteri di adeguamento, la stima dei costi e l'anno previsto per l'adeguamento.

In conclusione, il PICIL è sostanzialmente conforme a quanto disposto dalla Legge Regionale n. 17/09. Si raccomanda comunque un approfondimento in merito alle osservazioni sopra riportate.

Con riferimento alle valutazioni sopra riportate ed in relazione alla conformità del Piano alla Legge Regionale n. 17/09, che regola la progettazione dei nuovi impianti di illuminazione e l'adeguamento degli esistenti, si ritiene il Piano in oggetto non assoggettabile a V.A.S.. Si sottolinea che tale parere è da intendersi comunque vincolato al recepimento, nel suddetto Piano, delle considerazioni fin qui descritte.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti. Distinti saluti.

Per il Dirigente
Dott. Marco Ostoich
(documento firmato digitalmente)
Ing. Mirco Zambon